

QUINTO STATUTO COSTITUZIONALE

CON CUI VIENE ERETTO IL SENATO CONSULENTE

NAPOLEONE

PER LA GRAZIA DI DIO E PER LE COSTITUZIONI
IMPERATORE DE' FRANCESI, RE D'ITALIA E PROTETTORE DELLA
CONFEDERAZIONE DEL RENO

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Art. 1 – Il Consiglio de' consultori cessa di far parte del Consiglio di Stato, e assume il nome di Senato consulente.

Art. 2 – Egli aggiunge alle attuali sue attribuzioni il registro delle leggi, e la repressione di qualunque abuso relativo alla libertà civile.

Art. 3 – Vi sarà necessariamente nel Senato un senatore d'ogni dipartimento. Questi saranno nominati dal re sopra lista tripla formata dai collegi elettorali.

Art. 4 – Il Senato consulente verrà organizzato per mezzo di statuti speciali.

Art. 5 – Comandiamo ed ordiniamo che le presenti munite del sigillo dello Stato, sieno comunicate ai collegi elettorali del nostro regno d'Italia, inserite nel bollettino delle leggi, e dirette ai tribunali e alle autorità amministrative, perché le trascrivano ne' loro registri, le osservino e le facciano osservare; ed il segretario di Stato del nostro regno d'Italia è incaricato d'invigilare sull'esecuzione.

Napoleone

V. da noi cancelliere guardasigilli della Corona
(l.s.) Melzi d'Eril

Per l'imperatore e re, il ministro segretario di Stato
A. Aldini